

# REGOLAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA “GIUSEPPE E LUIGI MALERBI”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 31.08.1999

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1

La Scuola Comunale di Musica “Giuseppe e Luigi Malerbi” è stata fondata nel 1792 ed è stata riorganizzata con delibera del Consiglio Comunale n.129 del 02/09/1993.

Ha la funzione di istruire i giovani nelle specifiche discipline musicali e si propone di perseguire gli scopi culturali e didattici illustrati nel progetto approvato con la citata delibera, in raccordo con le istituzioni e le strutture culturali, scolastiche e sociali del territorio.

Dipende dal Comune di Lugo ed è retta secondo le disposizioni del presente regolamento, integrate, ove occorra, dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

### ART. 2

Per la propria attività la Scuola Comunale di Musica si avvale dei seguenti organismi interni:

COMMISSIONE TECNICA per l’elaborazione del Piano delle Attività Culturali e Musicali  
E’ incaricata di elaborare il piano operativo contenente l’indicazione dei corsi da attivare e dei collaboratori professionali che realizzeranno le attività didattiche e culturali.

Composizione della Commissione Tecnica :

Presidente: Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali

Membri: Capo Servizio Teatro

Capo Servizio Pubblica Istruzione

Coordinatore dell’attività didattica e artistica della Scuola di Musica.

Segretario: Capo Unità Operativa della Scuola di Musica

#### CONSIGLIO DI DIREZIONE

Ha il compito di elaborare progetti per l’attività didattica e artistica da proporre alla Commissione Tecnica. Esso è composto dal Coordinatore dell’attività didattica e artistica, che lo presiede, e da due insegnanti eletti annualmente dai colleghi.

#### COORDINATORE DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA E ARTISTICA

E’ nominato annualmente dall’Amministrazione Comunale, su proposta del Dirigente dell’Area Servizi Sociali e Culturali, di norma nell’ambito dei docenti della Scuola in servizio per l’Anno Scolastico di riferimento.

Ha la responsabilità didattica e artistica della Scuola, stabilisce gli orari delle lezioni e coordina l’attività dei docenti in accordo con i quali stabilisce i programmi di insegnamento e fissa gli esami interni, organizza i programmi dei saggi annuali provvedendo alla loro realizzazione.

Nel corso dell'Anno Scolastico saranno convocati, di norma, due incontri fra il coordinatore didattico, i docenti e gli iscritti alla Scuola.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI**

### **ART. 3**

L'anno scolastico, diviso in due quadrimestri, ha durata dal 17 ottobre al 17 giugno dell'anno successivo e verranno osservate le sospensioni per le festività previste dal calendario scolastico statale.

L'attività didattica prevede l'insegnamento di strumenti principali e di materie complementari.

Le lezioni avranno di norma cadenza settimanale.

L'organizzazione dei corsi, come pure l'eventuale soppressione di insegnamenti istituiti, avranno luogo a seguito delle risultanze determinate dalle iscrizioni e, nel caso dell'istituzione di nuovi corsi, della disponibilità di bilancio.

### **ART. 4**

La Scuola Comunale di Musica provvede annualmente ad aprire le iscrizioni ai corsi tramite avviso pubblico.

Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento della quota di iscrizione, che viene determinata tramite idoneo atto deliberativo.

I termini delle iscrizioni vengono definiti annualmente e resi noti tramite pubblici annunci.

### **ART. 5**

Qualora le richieste eccedano i posti disponibili, l'ammissione ai corsi sarà subordinata al superamento di una prova attitudinale, che verrà svolta entro i primi gg. 15 di ottobre, in seguito alla quale verrà formulata una graduatoria.

A parità di punteggio verrà data la precedenza ai residenti nel Comune di Lugo.

E' facoltà dell'Insegnante Coordinatore, sentito il parere dei docenti, accettare altri allievi nel corso dell'anno scolastico.

Gli ammessi ai corsi sono tenuti al pagamento di quote di frequenza, da versare, di norma, in rate mensili, che vengono determinate tramite idoneo atto deliberativo.

Gli allievi che intendono ritirarsi dalla Scuola dovranno darne comunicazione scritta. Ciò consentirà la sospensione del pagamento della quota di frequenza a far data dal mese successivo a quello di ricevimento delle dimissioni da parte del Comune di Lugo.

### **ART. 6**

L'attività didattica, alla quale non sono ammessi allievi uditori, si articola in Corsi Ordinari, Corsi di Propedeutica e Corsi di Insegnamento delle Materie Complementari.

**CORSI ORDINARI:** hanno inizialmente carattere **culturale** e potranno tramutarsi in indirizzo **professionale** laddove emergano spiccate doti musicali.

**Corsi Culturali:** sono finalizzati alla formazione musicale generale, attraverso lezioni di strumento e attività teorico-pratiche (teoria e solfeggio e attività d'insieme); hanno come scopo l'impostazione e lo sviluppo delle capacità d'uso degli strumenti musicali, l'alfabetizzazione musicale di base che conduca all'apprendimento di un linguaggio capace di ampliare il bagaglio culturale dell'allievo e di permettergli una fruizione più consapevole della musica in tutte le sue forme e manifestazioni.

Tali corsi avranno una durata massima, di norma, di cinque anni durante o dopo i quali gli allievi che si saranno distinti per qualità e profitto potranno essere avviati ai corsi professionali previo esame e a giudizio unanime della Commissione Esaminatrice, composta dall'Insegnante Coordinatore e da almeno due insegnanti della scuola i quali potranno essere in numero superiore a seconda delle materie affini a quella per la quale lo studente viene esaminato.

Coloro i quali, dopo avere sostenuto l'esame, non risultino idonei al proseguimento degli studi strumentistici, verranno dimessi d'ufficio.

E' facoltà dell'insegnante, fatte le valutazioni del caso, richiedere che venga espletato l'esame di passaggio dai Corsi Culturali a quelli Professionali per gli allievi dotati al di sopra della media, anche se non è stato ancora concluso il quinquennio culturale.

Durante i corsi culturali non sono richiesti esami di passaggio al corso successivo.

L'unica materia complementare prevista in tali corsi è Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale, che avrà durata quadriennale, suddivisa in Corso preparatorio e in Tre anni di corso.

Le altre materie complementari (Pianoforte Complementare, Storia ed Estetica Musicale, Cultura Musicale Generale e Quartetto), saranno prerogativa degli iscritti ai Corsi Professionali.

**Corsi Professionali:** hanno come scopo prioritario il conseguimento di un diploma di strumento presso i Conservatori di Stato o presso l'Accademia Filarmonica di Bologna.

Si suddividono in:

- Corsi professionali di strumento con materie complementari. Tali corsi prevedono lezioni individuali per l'insegnamento dello strumento della durata, di norma, di un'ora ciascuna e lezioni collettive per l'insegnamento delle materie complementari (teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare).
- Corsi professionali di strumento senza materie complementari. Tali corsi prevedono lezioni individuali per l'insegnamento dello strumento della durata, diversificata, a seconda del livello di preparazione dell'allievo.

Tutti gli iscritti a tali corsi che affrontino esami di licenza di materie complementari o di compimento o di diploma negli Istituti Statali, devono sostenere un preesame presso la Commissione di cui sopra.

**CORSI DI PROPEDEUTICA:** si prefiggono di impartire i primi insegnamenti allo strumento tramite una didattica adeguata; a tali corsi parteciperanno gli allievi fino al compimento del nono anno di età.

L'insegnante coordinatore potrà consentire l'iscrizione ai corsi ordinari di allievi che non abbiano compiuto ancora il nono anno di età, qualora detti allievi raggiungano tale limite di età nel periodo settembre - dicembre dell'anno in corso, così pure a quegli allievi che dimostrino spiccate doti musicali.

A conclusione del periodo propedeutico tali allievi verranno inseriti nei corsi ordinari.

**CORSI DI MATERIE COMPLEMENTARI:** allo scopo di meglio articolare l'offerta didattica e culturale della scuola, è consentita la possibilità di iscrizione a tali corsi, che riguardano, le materie di Teoria e Solfeggio, Storia della Musica, Armonia Complementare.

#### **ART. 7**

Forme di valutazione vengono espresse al termine di ogni quadrimestre mediante un voto da 1 a 10 per gli iscritti ai corsi ordinari e ai corsi di materie complementari, mediante un giudizio sintetico per gli iscritti ai corsi propedeutici.

Un terzo voto finale da 6/10 a 10/10 attribuito a tutti gli iscritti, insieme all'attestazione dell'avvenuto completamento del programma di studio, dà diritto alla promozione al corso successivo. L'attribuzione di un voto inferiore a 6/10 comporterà la ripetizione dei corsi relativi alle materie complementari a carattere collettivo, o il proseguimento dei corsi relativi alle materie ad insegnamento individuale.

Le assenze alle lezioni degli studenti minorenni dovranno essere giustificate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

### **PERSONALE**

#### **ART. 8**

I DOCENTI hanno l'obbligo di impartire l'insegnamento secondo l'orario stabilito, di prestare la loro opera di assistenza durante le esercitazioni collettive, le sperimentazioni didattiche nelle strutture sociali, didattiche e culturali, i saggi e i concerti che verranno organizzati, anche in giorni ed ore diverse da quelle delle proprie lezioni.

Hanno inoltre l'obbligo di partecipare a tutte le riunioni indette dal Coordinatore dell'attività didattica e artistica, alle Commissioni d'esame per le quali saranno preposti, di aderire a tutte quelle iniziative, in collaborazione con le altre istituzioni, atte a stimolare e suscitare l'interesse per la musica.

Sono tenuti a compilare i registri e a intrattenere i rapporti fra scuola e famiglia; devono inoltre attenersi a tutte le norme del presente regolamento e a quelle eventualmente disposte dall'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 9**

I DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO, in quanto dipendenti comunali, sono soggetti alle norme che regolano l'impiego (contratti di lavoro e Regolamento degli Uffici e dei Servizi) e, pertanto, fino a diverse disposizioni di legge:

- a) sono tenuti a svolgere attività didattica a contatto con gli allievi per 18 ore settimanali per l'intera durata dell'anno scolastico;
- b) devono usufruire delle ferie e dei permessi durante il periodo di inattività della scuola;
- c) sono impegnati nelle attività connesse all'organizzazione del lavoro, alla programmazione degli interventi, all'aggiornamento professionale e a tutto ciò che è previsto come loro compito dal presente regolamento per un monte complessivo di duecento ore nel periodo dal 17 ottobre al 16 ottobre dell'anno successivo;
- d) non possono impartire lezioni private ad allievi della scuola né insegnare presso altre scuole, né svolgere attività retribuita alle dipendenze di terzi senza la prescritta autorizzazione del Sindaco. Inoltre si applicano, ai sensi dell'art. 48 della Legge 144/99, i divieti previsti dall'art. 508 del Decreto Legislativo 297/94.

#### **ART. 10**

I DOCENTI ASSUNTI COME PROFESSIONISTI ESTERNI sono incaricati ai sensi dell'art. 2229 e seguenti del C.C. e dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Lugo e vengono individuati ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per il Conferimento degli Incarichi Dirigenziali e di Collaborazione esterna", approvato con delibera di G.C. n. 382 del 15.7.98.

Gli incarichi attribuiti sulla base dei criteri sopra indicati potranno essere confermati annualmente su proposta della Commissione Tecnica di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

### **NORME FINALI**

#### **ART. 11**

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'inizio dell'Anno Scolastico 1999/2000.